



DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori THALER AUSSERHOFER, PETERLINI,
FOSSON e PINZGER**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 SETTEMBRE 2009

Modifica all’articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi,
di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917,
in materia di detrazioni per oneri sostenuti per l’iscrizione
ai corsi di accompagnamento al parto

ONOREVOLI SENATORI. - La gravidanza rappresenta un momento molto importante per la donna, un periodo meraviglioso, ma accompagnato da dubbi, incertezze e timori. Infatti, con l'evolversi della gravidanza la gestante subisce cambiamenti fisiologici e psicologici difficili da comprendere, spesso mal sopportati e causa di traumi con conseguenze sulla gestazione stessa. La paura del parto, ad esempio, nelle primipare, ma non solo, è uno dei fattori che più degli altri gioca un ruolo importante nel corso della gestazione.

I corsi di preparazione al parto nascono proprio dall'esigenza da parte delle donne di un sostegno, sia per comprendere ed accettare i cambiamenti fisiologici legati alla gravidanza, sia per trovare il necessario equilibrio psicologico che consenta loro di affrontare con serenità la gestazione e di superare le paure del parto.

Questi corsi consistono in una serie di incontri, tra la futura mamma, le altre donne in gravidanza e gli operatori sanitari qualificati, che hanno la finalità di preparare la gestante ad affrontare in maniera più consapevole e serena il periodo della gravidanza, il travaglio, il parto ed il rientro in casa con il neo-

nato. Quindi di fornire le necessarie informazioni e motivazioni delle modificazioni che intervengono sul corpo connesse allo sviluppo e alla crescita del feto insieme ai consigli per un corretto regime alimentare e igienico da seguire.

Queste informazioni unite alla preparazione tecnica della gestante al parto aiutano ad affrontare il periodo della gravidanza in modo più sereno e consapevole.

Anche le statistiche confermano l'utilità di questi corsi, infatti, i dati dimostrano inequivocabilmente che grazie ai corsi di accompagnamento al parto il travaglio è più breve, sono diminuiti i parti «difficili» e, cosa non di poco conto anche ai fini della spesa sanitaria, hanno portato ad una riduzione del numero dei tagli cesarei.

Il presente disegno di legge intende riconoscere alle gestanti la possibilità di portare in detrazione dall'imposta lorda il 19 per cento delle spese sostenute per l'iscrizione al corso di accompagnamento alla nascita. La detrazione viene riconosciuta sia per i corsi di preparazione al parto organizzati da strutture pubbliche non convenzionate sia per quelli organizzati da strutture private.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Al comma 1 dell'articolo 15 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, dopo la lettera *e*) è inserita la seguente:

«*e-bis*) le spese sostenute dalle gestanti per la frequenza ai corsi di accompagnamento al parto».

2. Alle minori entrate derivanti dall'attuazione della disposizione di cui al comma 1, valutate complessivamente in euro 9 milioni per l'anno 2009, in euro 15 milioni per l'anno 2010 e in 9 milioni annui a decorrere dal 2011, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2009-2011, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2009, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

